



15:12 🗿 Shazaall «*Richiamo dell'Oltretomba*» è uno stormo di corvi spettrali e oscuri che si palesa in un vortice proprio dinanzi all'altare. Un battito d'ali inquieto, un gracchiare insistente e feroce mentre quello stormo si aggroviglia innalzandosi e agitandosi sempre più mentre man mano il battito d'ali inizia ad affievolirsi e le loro forme sembrano iniziare a fondersi velocemente donando vita a due figure umanoidi, una più alta dell'altra. Gli ultimi gracchiare scompaiono disperdendosi nei cunicoli mentre i corvi spettrali scompaiono per lasciare posto alla figura di Shazaall e quella di Hvid. La prima si sorregge alla propria falce mentre è oppressa dalla SPOSSATEZZA dovuta all'evocazione.

15:17 🗿 Hvid [Pr.Altare] La sua forma minuta ed esile prende vita fra il gracchiare e lo svolazzare di mille corvi. Ha lo sguardo acceso di palese sorpresa e gli occhi ancor sgranati per l'esperienza in se di quel trasporto che l'ha lasciata senza fiato. Una mano a cinger la vita l'altra al petto dove il cuore martella. Ha indosso l'immane mantello bianco, bordato di pelliccia che è stato accuratamente ripulito alla base dove si era sporcato nella mattinata. Il cappuccio è giù sulle spalle ed il suo viso spigoloso, addolcito dal taglio degli occhi da cerbiatta, esaltati da un filo di trucco nero è bello in vista, con tutto il suo candido aspetto. Il taglio corto dei bianchi capelli che le dona quell'aria da ragazzina sbarazzina in netto contrasto con quei suoi occhi vitrei, vuoti, profondi e magneticamente oscuri per quanto appaiano al contempo ingannevolmente candidi e puri. Sotto un semplicissimo vestito antracite dalle lunghe maniche che nello scollo quadrato lascia vedere il dedalo roseo di cicatrici che imperversano sulla sua pelle color porcellana. Al collo la catena con il medaglione della fenice tirato a lucido come sempre, e come sempre l'altra catenina d'argento a cui pendono due monili assai diversi fra loro «*og.scheda*» un dente acuminato d'argento e la fiala di vetro contenente il sangue ornata da un teschio ed una rosa di rubino scintillante. Con quell'aria palesemente confusa mette a fuoco l'Altare, prendendo coscienza di essere alle fognie e piano volge le iridi su Shazaall ma mai direttamente in viso

15:20 🗿 Mirajane [Pressi Vasca] si trova nei pressi della Vasca all'interno della Sala intenta a scrutare le acque e gli spiriti maledetti che Vi albergano all'interno, immersa in un silenzio glaciale che vede la sua rottura all'apparizione dello stormo di Corvi. Su questo muove uno sguardo del tutto inespressivo e severo, coglie così, alla scomparsa dei Corvi, le figure di Hvid e Shazaall, verso queste inizia a muoversi. Indossa un vestito in cotone nero la cui parte superiore presenta una scollatura rotonda, questa bordata da una passamaneria dorata, l'abito prosegue in una lunga gonna svasata che scende fino al terreno coprendo gambe e piedi; le maniche sono lunghe e strette e celano parte della macina ove è presente una vistosa fasciatura rinforzata da delle stecche presenti ai lati della mano, ma a loro volta coperte da un ulteriore fasciatura. Lungo le guance del Cultore si rovesciano incuranti i capelli canuti, spiccando notevolmente rispetto al vestiario dato l'acceso

contrasto cromatico. Nella destrorsa stringe la staffa d'ossa, alla cui sommità vi è incastonata la gemma catalizzatrice color verde smeraldo, è dal calce della staffa stessa che vede ritmato il suo passo in una melodia criptica.

15:26 🗨️ Shazaall  [->Cunicolo] [La schiena lentamente torna a sollevarsi e ritrovare una postura totalmente eretta. Lo sguardo inflessibile e inumano scorre immediatamente prima su Hvid e successivamente su Mirajane che accoglie al preziosissimo odore del suo sangue.]Mor Dominat, figlia mia. Pensavo a voi come pensavo anche a colei che riposa nelle umide celle delle fogne. Venite, muoviamoci, è tempo di muoverci e farle visita. [Un invito che tuttavia ha il sapore di un chiaro ordine viene dedicato sia al proselito quando a Mirajne. E' alta, spigolosa, con una lunghissima chioma cremisi. Un abito lungo e stretto in vita da una sottile ed elegante cintura di smeraldi che tuttavia sostiene una serie di frammenti d'osso. Le spalle e braccia scoperte a palesare la corruzione necrotica]Mirajane, mi chiedo quali secondo voi possano essere i segreti delle nuove sfere. Totalmente ignote ma forse oggi potreste essere le prime ad accoglierne il significato, voi quanto Hvid. A tal proposito proselito, voglio che voi invece mi diciate l'idea che vi siate fatta sulla figura dei necromanti. [Nulla di più procede imboccando il cunicolo con passo svelto e deciso]



15:36 🗨️ Hvid  [Pr.Altare] <Ha il respiro ancor vagamente accorciato, corto mentre si lascia la presa sul ventre e ruota nel prender consapevolezza del rintocco della staffa, un suono unico nel suo genere che rimbomba nel silenzio della sala. I suoi occhi inquadrano Mirajane e immediatamente china quella sua testolina bianca e> Mors Semper Dominat Cultore...<afferma in sua direzione con quella sua voce melodica e quel tono solenne, consapevole con cui sempre pronuncia il saluto da quando ha avuto la concessione d'usarlo, saggiandone il suono sulle labbra carnose, poi prende il passo lasciando a Shazaall l'anticipo di almeno un paio, quindi si avvia al suo seguita, passandosi le mani sul mantello bianco a lisciarne invisibili pieghe. Ci mette un attimo a risponder, forse pondera...forse deve ancor riprendersi totalmente da quel trasporto a lei del tutto nuovo o semplicemente non s'aspettava la domanda, ne la possibilità di apprendere altro e di così importante, di fatto segue una pausa, nella quale deglutisce, passa la lingua fra le labbra e poi risponde>...ehm....ecco io trovo che siate estremamente potenti...ho visto poco di quanto realmente siate in grado di fare ma quel poco non ha fatto altro che accrescere il mio desiderio d'imparare....soverchiate le leggi della natura, richiamate spiriti....al vostro volere...ho potuto assistere al ritorno in vita di un mucchio di cenere....e poi il ritorno alla vita della Necropoli stessa....Egemonia non è facile....dirvi a parole cosa penso....di tutti Voi...so però per certo che anelo diventarlo anche io....



15:44 🗨️ Mirajane 🐉 [Pressi Altare] <non è molto il tempo che Vi impiega a raggiungere i Pressi dell'Altare, arresta il suo moto muovendo un ultimo rintocco della staffa che cozza, senza più distaccarsi alla pavimentazione in pietra per lo meno fin quando non ode le parole di Shazaall> Mors Dominat Egemone..Proselito..< palesemente rigorosa in quella pronuncia, mentre inizia a ripercorre i passi dell'Antica, la segue mantenendosi a UN BRACCIO E MEZZO. Alterna uno sguardo vacuo fra le spalle di questa, su cui risaltano i segni indelebile del potere Necromantico e fra ciò che le è possibile vedere del volto di Hvid> Della Sfera delle Evocazioni mi ha parlato il Simulacro e vi dirò, non mi ispira particolarmente. Tralasciando il fatto che in un primo momento mi è stato detto che era obiettivo di quella Sfera riuscire a corrompere la materia di questa dimensione tramite lo sfruttamento dei Non-Morti, visione che a me parse alquanto limitata..successivamente è stato fatto riferimento a Non-Morti che vantano peculiarità diverse, ma a quanto pare non ancora sotto il controllo del Simulacro..<riprende fiato mantenendo un respiro regolare> Ciò che mi ha lasciato più sconcertata è il glifo di Teitan tramite cui parte della volontà dello Spirito viene impressa e condotta all'interno del corpo del portatore..perchè mai? gli Spiriti sono degli strumenti, degli schiavi sottomessi a noi, unirsi a loro in tale modo non significa forse elevarli alla stregua di nostri pari? Accogliendo uno Spirito all'interno di se il Necromante forse non rinuncia a una parte di se stesso? alla facoltà di poter compiere scelte autonomamente?


15:44 🗨️ Mirajane 🐉 [Pressi Altare] Condividere la propria coscienza con qualcuno non è preludio di possibile incertezza e debolezza?..<spiega e domanda con estrema pacatezza, conduce nuovamente aria ai polmoni gonfiando così il proprio petto> riguardo alla Sfera della Liturgia neanche il Simulacro ha saputo darmi informazioni...<chiosa flebile>

15:48 🗨️ Shazaall 🐉 [Cunicolo] [Imbocca il cunicolo che segue con passo deciso e svelto mentre è accompagnato dall'inevitabile rintocco della propria falce. Ascolta nitidamente le parole di Hvid seppur nessuna espressione si palesi in replica a quelle parole]E' riduttivo, Proselito. Vi avevo chiesto di provare a fare un profilo della figura del necromante. Sappiate che in questa via dovrete comprendere che l'osservare è alla base di tutto e che da esso deriva il primo insegnamento, questo vi permetterà anche a non balbettare frasi scontate al mio cospetto. Noi necromanti ci palesiamo come individui ambigui le cui reali volontà appaiono nebulose a chi ci incontra. Trasciniamo con noi un profondo alone di morte e decadenza mentre inseguiamo l'arte e la pratica della necromanzia. Siamo individui dall'animo oscuro e corrotto che ripudiano qualsiasi sorta di legame affettivo o sentimentale poiché questi non sono altro che una debolezza e un intralcio ai nostri più oscuri obiettivi. [Spiega con calma concedendo poi attenzione totale a Mirajane]Il vostro

ragionamento non è altro che quello che uno spirito degno di esser chiamato tale, Mirajane, e conosco le vostre perplessità quanto concerne il glifo di Teitan ma voglio porvi una domanda... secondo voi è Teitan che Sfrutta l'Evocatore o è Alevin stesso a sfruttare Teitan? Poichè l'Evocatore non ha fatto altro che accogliere i sussurri dello spettro e in essi si cela la conoscenza. E' un mezzo, Mirajane. E cosa altro vi ha detto alevin? Vi ha parlato dell'Ultima Evocatio? [Chiede mentre ormai si appresta a raggiungere le celle mentre lo sguardo dedica già allo sbocco del cunicolo]

15:56  Hvid  [Pr.Altare[cunicolo] <Sposta le sue iridi dalle proprie mani che lasciavano il manto e che ora sono tornate lungo i fianchi, alle spalle di Mirajane, lei è un paio di passi indietro rispetto al Cultore e all'Egemonia e per quanto non si perda in modo palese neanche una parola, lì rimane seguendo i due Necromanti per il cunicolo. Il suo sguardo torna al cunicolo e risponde con pacato tono> Ho capito, il Necromante sceglie questa via perché è consapevole che sia l'unica vera arte in grado di assecondare le sue azioni, la Necromanzia diviene parte integrante della stessa loro esistenza, motivo per il quale per altro la elogia come al di sopra di qualsiasi altra<fa una pausa e poi riprende> l'obiettivo è quello di arrivare al potere assoluto e all'immortalità rendendo grande la Setta stessa, compiendo il volere della Setta stessa annientando altro tipo di manifestazioni di potere avverse o meno che siano<sposta le iridi sulle due figure che la precedono in alternanza per un'istante poi aggiunge> Era questo che volevate sapere?

16:04  Mirajane  [Cunicolo] <avanza lungo il cunicolo mantenendo le labbra serrate e concedendosi a un completo ascolto di quelle che sono le parole e le spiegazioni di Shazaall, meno attenzione concede ad Hvid che è ancora alle sue spalle. La destrorsa è avvinghiata all'asta della staffa, che muove alternando il suo rintocco ai propri passi> Egemonia..<melliflua> ritengo che il confine sia labile, lo Spirito viene illuso dall'Evocatore che gli concede una dimora non propriamente sua, strappandolo dal limbo in cui risiede, un corpo che altro non è se non una finestra sulla vita ed è forse il prezzo della conoscenza di Teitan, ma è una scelta saggia?..tutto ciò mi lascia, appunto, alquanto perplessa..<corruga la fronte abbassando leggermente lo sguardo verso il suolo mentre domanda espirando per poi ispirare profondamente a pieni polmoni> Sì, me ne ha parlato, a quanto pare alla Sfera delle Evocazioni non interessa esclusivamente l'immortalità che concerne il corpo o lo spirito, brama ergersi al pari di Morte attraverso quello che ha definito come il Rituale definitivo, niente di più..<articola le parole con estrema lentezza, pronunciandole con tono limpido e ben udibile, poi tace mentre attraversa lo sbocco del cunicolo>

16:05  Masha [cella] non c'è nulla sul suo viso, semplicemente si mostra come una statua immobile, un'opera scolpita nelle pieghe della

carne che non sembra affatto invecchiata con il passare del tempo. Nota stridente di un'apatia in cui s'è segregata è un abito dal colore che c'è di più simile alla foschia, il grigio più scuro d'avvicinarsi al nero diviso in un corpino che stringe il busto ed una gonna che fa l'esatto opposto districandosi su piedi nudi che nasconde. La cascata d'ebano dei capelli le spioverebbe sul profilo incavato fino a piombare da un lato, e s'anniderebbero su una clavicola tanto sporgente da poter ospitare le punte arricciate della treccia, finchè questa non cade vistosamente sullo sterno, successivamente sul fianco cui è stata indirizzata, mostrando così, i segni violacei di un collo esile ma macchiato da un'unica mano che compie l'intero giro divorando il pallore di cui composta. Si guarda attorno con un'aria vagamente smarrita e le labbra piene si tirano ad una leggera smorfia: osserva ogni singolo particolare di quella zona senza soffermarsi particolarmente su quanto le prospetta l'esterno della cella. E da questa, sta a metà, tra la luce e la penombra, in un religioso silenzio che la vede fissare - sul finale, il vuoto, persa.

16:09 🇸🇦 Shazaall 🇸🇦 [Celle] [Rallenta appena il passo nel momento in cui Hvid si esibisce nella ultima sua spiegazione. Il cranio ruota appena e lo sguardo scivola nei riguardi dell'umana che osserva in silenzio e dall'alto] Allora non siete totalmente cieca, Hvid. Da oggi, allora io vi innalzo abbandonerete quel medaglione che sosta al vostro collo per impossessarvi di un monile decisamente più prezioso, più importante: una staffa in osso. Da oggi, Hvid, vi scrollate totalmente la polvere dalle vostre spalle, vi allontanate dal volto ripulendo dal lercio e la puzza del popolame divenendo in tutto e per tutto una allieva di necromanzia, una mia figlia, un adepto dei necromanti. [Non vi è enfasi nelle proprie parole ma la contraddistingue una sorta di severità trasportata dalla propria occhiata che dedica all'umana. Procedo ancora abbandonando definitivamente il cunicolo per immettersi nella zona dedicata alle celle, un luogo lugubre, umido, ove le pareti rocciose come i pavimenti sono state ricoperti da una miriade di glifi necromantici.] Poichè siete ancora un po' acerba nello studio dei glifi, mia bellissima Mirajane, lo spirito non può far nulla al necromante poichè è sempre il necromante stesso che trattiene il controllo su di esso. Differentemente sarebbe se invece io conferirei uno dei miei glifi su ognuno di voi, poichè gli spettri che io detengono risiedono su una gerarchia oscura decisamente più alta, non manovrabile da voi. Il controllo di uno spirito si basa sul livello mistico in cui sosta il necromante e in cui sosta lo stesso spirito, se il necromante risiede più in alto avrà sempre la meglio. Tuttavia dato che sapete già tutto della sfera evocativa forse è il caso di parlare di quella Liturgica. Essa ricerca l'immortalità tramite il Summa Maledictio. [E lo sguardo intanto già scivola oltre quelle sbarre che la dividono da Masha] Sveglia, mia bellissima e amatissima ospite.

16:14 🇸🇦 Hvid 🇸🇦 [celle] «Fa sue le parole del Cultore, ascolta attentamente quanto dicono entrambe sulla Sfera dell'Evocazione,

corrugando per un breve momento la fronte alla perplessità di MIRAJANE, non commenta naturalmente nulla in proposito, ma beve quel loro scambio in merito all'argomento che trattano. La sua attenzione torna su Shazaall quando è di nuovo a lei che si rivolge in quella sosta improvvisa che la vede bloccar a sua volta il passo, l'altra si volge e lei già alle prime sue parole ha già reclinato al basso il viso e lo sguardo e le ginocchia fanno il resto, tutta la sua figura s'abbassa fino all'impattare delle ginocchia contro il pavimento in un movimento fluido e leggero» Grazie« afferma solamente ma nel tono è evidente che ne viene colta di sorpresa. Solo quando Shazaall riprende il passo, l'albina emette un respiro, con un accenno di vago sorriso sulle labbra e si alza nuovamente per riprender a seguirla, a seguire entrambe per la zona delle celle, come prima ascoltando in silenzio il loro scambio verbale»

16:18 🗣️ Mirajane 🐼 [Celle] «avanza senza alcuna esitazione dirigendosi verso la Cella in cui risiede Masha. Una smorfia calcata le si palesa sulle labbra sintomo chiaro ed evidente del dolore provato alla mano fratturata, impulso questo che la obbliga a stringere con avarizia e veemenza la superficie della staffa d'ossa. Annuisce prontamente a quanto proferito da Shazaall» Comprendo..«afferma con tono chiaro per poi effettuare dei brevi istanti di pausa» il Summa Maledicto?« scandisce quelle due ultime parole con titubanza inarcando il sopracciglio destro e palesando un'espressione incuriosita quanto attonita. Intanto giunge dinanzi alla Cella, pur mantenendo una certa distanza da Shazaall mentre alterna le proprie iridi fra il volto di Hvid e il Prigioniero, ma si sofferma sulla prima» Congratulazioni Adepto «chiosa afona, senza palesare alcun entusiasmo, poi tace»

16:22 🗣️ Masha 🏠 [cella] [agli occhi dei presenti è un bellissimo fiore nordico con capelli troppo scuri per le ciglia e sopracciglia, adornato da un'onda d'oro che sono le pupille, spente. In eccezione a quanto potrebbe vederla statua, è lo sterno gonfiato e viceversa quando accumula l'aria viziata delle celle, e ne esala altrettanta, chiusa in quell'unico ciondolare del viso vista la perdizione in cui si trova. Il colore è l'unico stelo di un petalo a fior di labbra, perchè ha nascosto la carne in un rosso intenso, intenso come quell'attimo cui viene strappata quando saranno tutte dinanzi alla sua cella.] O.. Oscuro Egemone. [il suo rantolio le sgorga dalla laringe come l'avessero spolmonata, quella voce decisamente alta ha la solita intensità di una canzone: enfatizzerebbe di fatti quello spontaneo sillabario esasperato finendo per sfiatare un sospiro che esce solamente dalle narici, nemmeno stesse faticando granchè a trattenere ulteriori vocali. Accoglie così, il rianimarsi del proprio scheletro quando volutamente azzarda qualche passo, lento inizialmente fino a vederla in una leggera corsa con cui s'attacca al ferro della cella.] Oh vi aspettavamo, abbiamo anche fatto qualche ricerca su di voi, o almeno ci abbiamo provato ma l'unica cosa che ci hanno dato e che siamo riusciti a comprendere è stato il vostro..

nome, Oscuro Egemone. [segue sillabaria una decadenza del viso perchè un inchino possa finire alle tre, ed escludere nessuno.] Signore.

16:27 🗨️ Shazaall 🗨️ [Celle] I Necromanti della Sfera Liturgica impiegano i loro interessi nell'attuare il Summa Maledicto. Esso non è altro che un rituale, il frutto dei propri studi, la massima espressione del loro potere che li vedrà protagonisti nello scagliare questo potentissimo rituale da cui si animeranno contemporaneamente tutte le maledizioni e catastrofi necromantiche. Questo non solo condurrà all'Immortalità il necromante poiché si nutrirà di qualsiasi fonte vitale che si distruggerà tramite l'opera del Summa Maledicto ma preparerà anche questo mondo tutti gli altri conosciuti al dominio necromantico, ogni cosa conosciuta verrà dunque manipolata e ricreata a immagine e volontà di Coloro o colui che riuscirà a realezare il Summa Maledicto. Per tale motivo chi apparterrà a questa sfera si concentrerà sullo studio ossessivo delle maledizioni necromantiche in ogni loro aspetto, per tale motivo si specializzano nei rituali in modo da affinare la propria arte e renderla assolutamente... Perfetta. [E dopo aver rivolto tali spiegazioni sia a Hvid e Mirajane lo sguardo chiarissimo ritorna immediatamente su Masha, la osserva con insistenza lasciando che le proprie occhiate scorrano su quel corpo umano e provato dalla prigionia. Le dita si stringono intorno al fusto della propria falce mentre le unghie graffiano i glifi impressi sul fusto]Il mio nome, Masha?... Avete scovato il mio nome? E allora pronunciatelo lentamente, scandite ogni sillaba e lasciate danzare il suo suono. [E lentamente l'arto sinistro solleva andando ad indicare proprio la serratura sia a Hvid che Mirajane]Aprite.

16:31 🗨️ Hvid 🗨️ [celle] <Si sofferma arrivando a sua volta innanzi la cella di Masha, le iridi trasparenti si spostano su Mirajane a quel suo dire e non riesce proprio ad evitare che le sue labbra rosee e pallide si tendano di nuovo, sorride anche se il suo sorriso ha in se qualcosa di sinistro non essendo accompagnato da alcuna espressione nei suoi occhi. Masha può vederla ora, è una creatura minuta, esile avvolta in manto bianco come la neve, lei è tutta candida e pura all'apparenza. Il suo esser albina risalta nella penombra di quei cunicoli.I capelli sono poco sotto le orecchie in un taglio che le conferisce un'aria da ragazzina sbarazzina, ha un volto spigoloso e magro addolcito dal taglio degli occhi da cerbiatta, sormontato da lunghe argentee ciglia, esaltato da un filo di trucco nero elegante. Occhi che ospitano due iridi color acqua, iridi che tutto rispecchiano nel loro essere vitree e inespressive e che ora tornano a fissarla. L'osserva in quel suo moto verso le sbarre che la porta indi più vicina ed in quei suoi occhi, Masha potrà ben riflettersi, fintanto che lei la osserva. Sono le parole di Shazaall a farle volgere su di lei lo sguardo, quella spiegazione che la attrae in modo palesemente evidente, ascolta avida di ogni dettaglio da lei fornito sulla Sfera della Liturgia, ma nulla lascia la sua bocca, nessuna parola. Lascia a Mirajane il compito di aprire la cella>

16:36 🗡️ Mirajane 🐉 [Celle] <conduce in un movimento estremamente lento e flemmatico i proprio occhi a posarsi sulle fattezze di Masha, un'occhiata insipida accompagnata un sospiro pesante> Mors Dominat..<acquisisce una tonalità solenne nel pronunciare il saluto> credevo ci fosse solo un caso di sdoppiamento della personalità non ben due..<chiosa con un filo di voce fra se e se accogliendo poi quanto elargito dalle labbra di Shazaall. Gli occhi si spalancano attraversati da un guizzo e vanno ad inquadrare parzialmente la spalla dell'Egemone a cui è accanto, il respiro rimane sospeso mentre riconferma la presa sulla staffa tramite la destrorsa> il potere di un Dio, la facoltà di poter ricostruire tutto a proprio piacimento, la facoltà di divenire assoluti padroni delle due dimensioni..<afferma chiaramente restando immersa in quell'aria di stupefazione che l'hanno indotta le informazioni sulla Sfera Liturgica. Lo sguardo scivola poi assottigliato su Hvid> Adepto..<richiama melliflua Hvid> fatemi il favore di aprire Voi la Cella, sono alquanto impossibilitata..<chiosa sollevando la mancina e poggiando il suo sguardo sulla stessa e sulla fasciatura onerosa che la avvolge>

16:22 🗡️ Masha 🐉 [cella] [agli occhi dei presenti è un bellissimo fiore nordico con capelli troppo scuri per le ciglia e sopracciglia, adornato da un'onda d'oro che sono le pupille, spente. In eccezione a quanto potrebbe vederla statua, è lo sterno gonfiato e viceversa quando accumula l'aria viziata delle celle, e ne esala altrettanta, chiusa in quell'unico ciondolare del viso vista la perdizione in cui si trova. Il colore è l'unico stelo di un petalo a fior di labbra, perchè ha nascosto la carne in un rosso intenso, intenso come quell'attimo cui viene strappata quando saranno tutte dinanzi alla sua cella.] O.. Oscuro Egemone. [il suo rantolio le sgorga dalla laringe come l'avessero spolmonata, quella voce decisamente alta ha la solita intensità di una canzone: enfatizzerebbe di fatti quello spontaneo sillabario esasperato finendo per sfiatare un sospiro che esce solamente dalle narici, nemmeno stesse faticando granchè a trattenere ulteriori vocali. Accoglie così, il rianimarsi del proprio scheletro quando volutamente azzarda qualche passo, lento inizialmente fino a vederla in una leggera corsa con cui s'attacca al ferro della cella.] Oh vi aspettavamo, abbiamo anche fatto qualche ricerca su di voi, o almeno ci abbiamo provato ma l'unica cosa che ci hanno dato e che siamo riusciti a comprendere è stato il vostro.. nome, Oscuro Egemone. [segue sillabaria una decadenza del viso perchè un inchino possa finire alle tre, ed escludere nessuno.] Signore.


16:27 🗡️ Shazaall 🐉 [Celle] I Necromanti della Sfera Liturgica impiegano i loro interessi nell'attuare il Summa Maledicto. Esso non è altro che un rituale, il frutto dei propri studi, la massima espressione del loro potere che li vedrà protagonisti nello scagliare questo potentissimo rituale da cui si animeranno contemporaneamente tutte le maledizioni e catastrofi


necromantiche. Questo non solo condurrà all'Immortalità il necromante poiché si nutrirà di qualsiasi fonte vitale che si distruggerà tramite l'opera del Summa Maledicto ma preparerà anche questo mondo tutti gli altri conosciuti al dominio necromantico, ogni cosa conosciuta verrà dunque manipolata e ricreata a immagine e volontà di Coloro o colui che riuscirà a realezzare il Summa Maledicto. Per tale motivo chi apparterrà a questa sfera si concentrerà sullo studio ossessivo delle maledizioni necromantiche in ogni loro aspetto, per tale motivo si specializzano nei rituali in modo da affinare la propria arte e renderla assolutamente... Perfetta. [E dopo aver rivolto tali spiegazioni sia a Hvid e Mirajane lo sguardo chiarissimo ritorna immediatamente su Masha, la osserva con insistenza lasciando che le proprie occhiature scorrano su quel corpo umano e provato dalla prigionia. Le dita si stringono intorno al fusto della propria falce mentre le unghie graffiano i glifi impressi sul fusto]Il mio nome, Masha?... Avete scovato il mio nome? E allora pronunciatelo lentamente, scandite ogni sillaba e lasciate danzare il suo suono. [E lentamente l'arto sinistro solleva andando ad indicare proprio la serratura sia a Hvid che Mirajane]Aprite.

16:31 🗣️ Hvid 🗣️ [celle] <Si sofferma arrivando a sua volta innanzi la cella di Masha, le iridi trasparenti si spostano su Mirajane a quel suo dire e non riesce proprio ad evitare che le sue labbra rosee e pallide si tendano di nuovo, sorride anche se il suo sorriso ha in se qualcosa di sinistro non essendo accompagnato da alcuna espressione nei suoi occhi. Masha può vederla ora, è una creatura minuta, esile avvolta in manto bianco come la neve, lei è tutta candida e pura all'apparenza. Il suo esser albina risalta nella penombra di quei cunicoli.I capelli sono poco sotto le orecchie in un taglio che le conferisce un'aria da ragazzina sbarazzina, ha un volto spigoloso e magro addolcito dal taglio degli occhi da cerbiatta, sormontato da lunghe argentee ciglia, esaltato da un filo di trucco nero elegante. Occhi che ospitano due iridi color acqua, iridi che tutto rispecchiano nel loro essere vitree e inespressive e che ora tornano a fissarla. L'osserva in quel suo moto verso le sbarre che la porta indi più vicina ed in quei suoi occhi, Masha potrà ben riflettersi, fintanto che lei la osserva. Sono le parole di Shazaall a farle volgere su di lei lo sguardo, quella spiegazione che la attrae in modo palesemente evidente, ascolta avida di ogni dettaglio da lei fornito sulla Sfera della Liturgia, ma nulla lascia la sua bocca, nessuna parola. Lascia a Mirajane il compito di aprire la cella>

16:36 🗣️ Mirajane 🗣️ [Celle] <conduce in un movimento estremamente lento e flemmatico i proprio occhi a posarsi sulle fattezze di Masha, un'occhiata insipida accompagnata un sospiro pesante> Mors Dominat..<acquisisce una tonalità solenne nel pronunciare il saluto> credevo ci fosse solo un caso di sdoppiamento della personalità non ben due..<chiosa con un filo di voce fra se e se accogliendo poi quanto elargito dalle labbra di Shazaall. Gli occhi si spalancano attraversati da

un guizzo e vanno ad inquadrare parzialmente la spalla dell'Egemone a cui è accanto, il respiro rimane sospeso mentre riconferma la presa sulla staffa tramite la destrorsa> il potere di un Dio, la facoltà di poter ricostruire tutto a proprio piacimento, la facoltà di divenire assoluti padroni delle due dimensioni..<afferma chiaramente restando immersa in quell'aria di stupefazione che l'hanno indotta le informazioni sulla Sfera Liturgica. Lo sguardo scivola poi assottigliato su Hvid> Adepto..<richiama melliflua Hvid> fatemi il favore di aprire Voi la Cella, sono alquanto impossibilitata..<chiosa sollevando la manicina e poggiando il suo sguardo sulla stessa e sulla fasciatura onerosa che la avvolge>

16:40  Masha [cella] « *ha appeso la giusta educazione ma la sfracella nello stesso momento in cui l'angolatura della bocca di quello che era una visuale piatta teatralmente mal simulato, torna ad essere la solita linea in cui fingerebbe un sorriso, seppur abbia ancora il viso vincolato ad un'osservazione d'obliquo ed interamente alla pavimentazione. E' alto, ben sopra il limite per una donna, distinguibile come un puntino nero, una briciola dispersa in un mare d'oscurità a cui s'affaccia con la sola punta del naso, e che bramerebbe dalla foga con cui inizialmente s'avviluppa alla formazione della cella perchè le falangi possano aggrapparsi e sbiancarsi allo stringere maggiore, fino ad unire le unghia contro la carne. Mai esercita pressione a tal punto da macchiarne il colore, piuttosto si forza spingendosi ulteriormente.* » O s c u r o E g e m o n e. « *il dorso dei piedi è appoggiato di piatto contro la pavimentazione e da cui si sposta sol quando Shazaal ha modo d'interpellarla, causando un distaccamento repentino ed un barcollare lento nel lasciare libero il passaggio.* » La madre di coloro che vivono in questo posto, la madre che ha dato loro uno scopo maggiore nell'elevarsi alla popolazione e splendere d'altro, perchè è questo che siete, Oscuro Egemone vero? « *commenta, blandamente e con tutta l'intenzione di centrare in pieno dato l'assorbimento delle labbra perchè possa aprirsi freddamente in un sorriso intero. Sul fondo di un'iride d'oro come una baraonda di monete sembra scatenarsi una velatissima venatura di curiosità.* » Oh ma loro non sono d'intralcio signora, vengono a me in sogno e hanno i miei stessi dubbi. « *a MIRAJANE.* » è il retaggio di quello che son stata, loro che sia con i peccatori o no, trovano sempre il modo di parlarmi.

16:47  Shazaall [Celle] Non trovate che sia meravigliosa la sfera liturgica, MIRAJANE? Ma come ogni elemento e ogni alto scopo che bisogna raggiungere esso ha bisogno di un prezzo altissimo da pagare, questo significa che chiunque volgerà lo sguardo alla Liturgica diventerà il più infido tra i necromanti, colui che a causa dei suoi esperimenti comprometterà il suo stesso corpo rendendolo spesso ricoperto da bende e piaghe, colui che lascerà appassire totalmente i suoi sentimenti e la sua sfera emotiva per preparare se stesso all'innalzamento. Ne siete

ancora meravigliata, **MIRAJANE?** La vostra convinzione per spirito inizia dunque a tentennare? *«Domanda blanda mentre dedica una celerissima occhiata a Hvid ora, attendendo che la grata venga dunque aperta. Lo sguardo saetta verso Masha mentre lo sguardo sembra improvvisamente ravvivarsi, bruciando di una luce bestiale quanto appagata. Le labbra si schiudono con calma e quando le parole di Masha sfuggono lei non esita mentre quegli occhi si spalancano, palesando in essi un animo corrotto e antico, specchio di un retaggio oscuro»* IO. Sono Shazaall. Il PRIMO Egemone Oscuro. La PRIMA che si innalza a MADRE. L'UNICA che condurrà questa setta all'IMMORTALITA'. E voi, voi... Masha presto rientrerete nei miei domini, il vostro cranio si spaccherà ed io entrerà in esso manipolando quella materia grigia che trasportate e oggi è così schifosamente corrotta. Ma la ripuliremo, Masha. La ripuliremo. Adeguatamente.

16:53 🗨️ Hvid 🗨️ [celle] *«Viene strappata al filo dei pensieri sulla spiegazione sulla Sfera Liturgica dal dire di **MIRAJANE**, sposta le iridi su di lei e subito dopo si muove replicando»* Certamente*«mentre già muove i passi tornando di fatto verso l'accesso della zona dove vi è il tavolo con su il supporto delle chiavi. Ne prende una e torna verso la cella di Masha posando le mani dalle affusolate dita sulle sbarre, la destra va ad infilare la chiave all'interno, il suono metallico del chiavistello risuona nel silenzio sovrapponendosi alle parole pronunciate da Shazaall accavallandosi sul suo dire. Sospinge quindi il cancelletto di fatto aprendo la cella entrandovi e si sposta sì da lasciar il passo eventuale del Cultore e dell'Egemone, a quest'ultima va a chiedere»* E' questo dunque che occorre per avvicinarsi a tale Sfera? Lo svuotamento di qualsiasi sentimento...l'essere un vuoto contenitore sì da dedicarsi ai rituali e alle maledizioni? Sempre che possa chiedere, delucidazione per questo arduo cammino che...oh beh...è davvero affascinante*«conclude leccandosi le labbra carnose e tornando con gli occhi su Masha»*

16:55 🗨️ Mirajane 🗨️ [Celle] *«ingloba nel proprio cono visivo Masha udendo ciò che la fu Strega ha da dire intanto riconduce velocemente la mancina ad adagiarsi lungo il lato sinistro del corpo, lasciandola a un completo riposo»* Oh, un caso interessante.*«distende le labbra in un sorriso sottile, ma al cogliere le parole di Shazaall riconduce su di lei uno sguardo di sottocchi»* Siete l'unica che riesce a farmi tentennare Egemone e sì, ne sono rimasta alquanto affascinata..invero trovo una certa affinità fra Spirito e Liturgia come fra Carne e Evocazioni, ditemi se sbaglio..ma ora permettetemi una domanda Egemone, sempre che mi sia concessa..*«richieda quell'autorizzazione con un fare rispettoso, il tono vocale prende una piega estremamente cortese mentre prende ad osservare i movimenti di Hvid che la conducono ad aprire la Cella»*

17:01 🗨️ Masha 🗨️ [cella] Shazaal *« chiosa, rivolgendogli il giusto riguardo dacchè le sue attenzioni sarebbero rimpallate in un baleno sulla*

donna e gli occhi avrebbero preso quel taglio assottigliato di chi ricerca qualcosa, sbottonati solo una volta intravista la stessa. Padrona di un'espressione nuova quando il viso CERCA d'innalzarsi il giusto perchè possa ora guardare le tre approfonditamente. » Ho chiesto per giorni quale fosse il vostro nome e cosa foste, questo giorno, mi ha regalato un briciolo di lucidità al silenzio che mi stava divorando. « *scuce, in un parlottio afono mentre ritorna, apparentemente innocua e quasi apatica, alle donne. Ha il colore di chi non vede i raggi del sole da un pò, e non ne soffre -almeno nell'immediato, impegnata a spingere le sopracciglia verso l'alto. E' tesa, la sua muscolatura risente della spinta delle correnti e di quella imposta dalla manovra azzardata della schiena: spinge effettivamente la colonna vertebrale nel trovare un equilibrio, raddrizzandosi sino a prendere qualche centimetro in più e nell'asuterità, una bellezza regala offerta alle donne. » Ora, possiamo finalmente trovare pace alle domande che ci siamo e abbiamo fatto su voi. Quanto alla mia mente, è sempre pronta a lasciare per quel qualcosa in più Oscuro Egemone, non mi sono tirata indietro la prima volta e non accadrà neanche oggi. « *spopola l'intenzione di parlare se solo le fosse concesso, o finirebbe con il mordersi silenziosamente la lingua fluttuando esili respiri e null'altro. Qualora, le fosse permesso dire anche altro, riflette la propria intenzione dall'esposizione delle braccia, con cui s'accarezza i fianchi, sistemandosi. »* La vostra eleganza oggi è sublime.*

17:09 📶 Shazaall 📶 [Celle] «La mano sinistra torna ad abbassarsi con calma mentre le dita scivolano tra le pieghe dell'abito immergendosi in una tasca. Lo sguardo non si scosta minimamente dal volto di Masha che osserva con una famelica insistenza, ancora con quegli occhi spalancati che nulla hanno di umano, spenti dalla morte stessa.»Non proprio, Hvid, è ciò che la sfera impone una volta accolta. Ciò che avviene prima è una propensione, una comunione di intenti, una predisposizione comportamentale. Anche se ogni Necromante ingenuamente credere di scegliere la propria sfera quando in realtà è esattamente il contrario. **«Adocchia dunque MIRAJANE»**Apparentemente sì, ma non dimenticate che esistono Non Morti in forma spettrale, come esistono maledizioni che colpiscono la carne. Ma ciò non esclude che un Necromante possa concentrare i suoi studi su un aspetto in particolare o sull'altro, lasciando emergere la sua predisposizione. Ma la perfezione, Mirajane, si assume sempre tentando di essere completi. Questo per dirvi che sì, assomigliano nel vostro schema proposto ma non totalmente. **«E ritorna su Masha mentre un sorriso inizia a palesarsi sulle proprie labbra pallide, le tira tantissimo donando vita a quel sorriso contorto, sforzato, macabro nel suo totale aspetto»**Lo so bene, Masha. So bene quali siano ormai le vostre intenzioni e per tale motivo avrete un ultimo e prezioso compito. **«E la mano sinistra ricompare dalla tasca, tra le dita un cartiglio con un sottile carboncino»** Qui apporrete tutte le alleanze e collaborazioni della Congrega, partendo dalle più affini alle più blande.

Ma oltre questo lasciate io sia sincera per una volta, Masha.... la vostra fine è stata decretata come ben saprete, morirete e rinascereete ma la vostra fine


17:09 🗨️ Shazaall 🐉 [Celle] Sarete Sacrificata, Masha. E ogni mio Necromante collaborerà nella fine di ciò che oggi siete, preparandovi a rinascere come mia figlia.

17:15 🗨️ Hvid [celle] *«Il suo volto gira verso Shazaall, mai direttamente nel viso ma è su di lei che è catalizzata la sua totale attenzione, su di lei e sulle sue parole che accoglie, ascolta, assorbe e fa sue con brama evidente e attenzione quasi maniacale in quei suoi occhi privi di qualsivoglia espressione che ne riflettono la figura nell'atto di muoversi e porgere a Masha la pergamena ed il carboncino. Null'altro afferma rimanendo nei pressi del cancello aperto su cui mantiene la mano sinistra stretta. Le iridi scivolano lentamente su MIRAJANE ed in ultimo di nuovo su Masha ma è evidente e chiaro che la sua mente sia altrove, dietro pensieri e ragionamenti»*

17:18 🗨️ Mirajane 🐉 [Celle] *«Ascolta relativamente le parole di Hvid e di Masha, su quelle di Shazaall presta un'attenzione magistrale, annuendoVi in maniera marcata infine»* Mi è tutto chiaro e comprendo che la perfezione si riesca ad ottenere soltanto quando Vi è un controllo congiunto e ponderato di ciò che è Spirito e ciò che è Carne, ma perchè avete voluto mi adoperassi tanto a conoscere entrambe le Sfere? Ritenete che non sia adatta alla Sfera di Spirito?..*«non trapela arroganza alcuna da quella domanda, al contrario viene posta con tono estremamente rispettoso mentre sul viso della donna si manifesta un'espressione estremamente seria e composta, lo sguardo viene volto in prossimità dei piedi dell'antica, continua a non guardarla. Solo successivamente conduce il proprio sguardo su Masha, la studia con avarizia ma verso questa non muove una sola parola»*

17:25 🗨️ Masha 🗨️ [cella] [non accenna a staccare le mani dai fianchi, stringendo poi gli occhi a due fessure in cui, l'oro riluce, screziato da un'emozione violenta non appena ha modo di impallarsi sulle TRE. E benchè le sue mani continuino a frenare il fervore dei fianchi - alla palese intenzione d'avvicinarsi, non s'azzarda finchè non è realmente chiamata in causa. Sembrerebbe tremolare per allungarsi a favore di Shazaal e di conseguenza offrire l'arto sinistro, già avido di raccogliere quando Hvid le porge.] Sarò sincera con voi. [addita e porta allo sterno il pezzo di pergamena, utilizzando il proprio corpo come leggìo. La curvatura della schiena spine la stessa all'indietro, provocando una piccola conca su cui si poggia.] Dal momento che ho lasciato il mio trono di Ghiaccio mi è stato impossibile comprendere quali fossero ancora le loro alleanze più oscure, ma ciò di cui posso saziarvi, sono quelle che i miei occhi hanno visto. [allaccia i polpastrelli al carboncino come fosse la prima volta, ripiegando alla carta su cui scrive.

Distenderebbe piano la mano, occupando lo spazio su cui il nero va a scarabocchiare.] Per quel che ne so adesso i loro principali alleati sono I druidi, con i Maghi bianchi, per quanto riguarda il ramo militare hanno deciso d'avvalersi della compagnia della Regia, un tempo guidavo io le loro ronde. Ed ultimamente, inizia a vedersi la figura di qualche scorpione, ma dovessi darvi informazioni maggiori fallirei miseramente. [non raccoglie altre testimonianze verbali, seppur ascolti tutto il resto scivola miseramente addosso, concentrata ad una marzialità austera su cui piega una volta terminato di scrivere. In quello stesso istante la confessione fornitale di Shazaal le fa ingoiare a vuoto con la stessa velocità di un'ascia sul collo del condannato. Tanto che, alzerebbe il braccio e solo gli occhi, recuperando un briciolo di serietà.] Sacrificata? Non me ne dispiaccio, potrò innanzi tutto essere magnifica, ancora di più.

17:29 🏰 Shazaall  No, perchè prima di compiere una scelta è bene avere sulle spalle tutta la conoscenza necessaria, MIRAJANE. Ed ora oggi io vi chiedo dunque quale sia la vostra scelta, Cultore. Poichè oggi al mio cospetto è tempo di farne una. *«E non osserva minimamente MIRAJANE attratta solo dalla figura di Masha su cui ancora sosta, la mano sinistra si tende verso Hvid allungando a lei il cartiglio e il carboncino»* Consegnateglieli, Hvid. *«E improvvisamente l'AURA dell'antica esplose ai MINIMI LIVELLI, la gemma si infiamma violentemente mentre uno vortice di spettri si desta palesando al mondo il suo tormento e iniziando ad avvolgere l'antica in una debole raffica d'aria»* *INFERIUM* *«Esordisce violenta, autoritaria mentre la Falce cala al suolo per tre volte ricreando rintocchi violenti il cui suono sembra disperdersi violentemente per ogni anfratto, ogni cunicolo che compongono le fogne e le stesse cripte. Le parole di Masha sembrano colpirla come una lancia al petto. Lo sguardo improvvisamente si infiamma d'ira, la più profonda mentre il bianco della sclera perde il suo candore per lasciare posto al cremisi del sangue»* Scorpioni, eh? Non credo mi serva altro da sapere sui loro legami, dunque. *«Sibila come una serpe, adirata e a denti stretti mentre lo sguardo trafigge il viso di Masha»*

17:33 🏰 Shazaall [Schiavo della Cripta] è un lamento che precede la sua venuta, uno spettro che oltrepassa la parete rocciosa palesandosi proprio alle spalle di Masha. Un lamento atroce che sembra disperdersi in ogni cunicolo, un pianto disperato e giunge dalla gola dello spettro ridestato. Esso si palesa come l'immagine di una donna, vesti candide e macchiate di sangue, un ventre gravido e una corona di fiori appassiti, occhi vuoti a palesare orbite cupe, vuote da cui discendono lacrime nere come la pece a macchiare il volto candido e le vesti bianche. Tra le braccia dello spettro un fagotto, un grupo di tessuto che egli stringe con foga come se fosse atto a sostituire qualcosa. Si dispera la figura spettrale che ora ritrova il suo posto in un angolo della cella. Il suo

pianto incessante, la sua sofferenza lampante, un dolore in grado di straziare qualsiasi animo.

17:36 🗿 Hvid [celle] «Si muove appena viene chiamata in causa, con quel suo etereo modo leggiadro di farlo del tutto innato, afferra il cartiglio che Shazaall le porge e poi verte i propri passi verso Masha, l'avvicina fissandola e le porge carta e carboncino, una volta che la donna li avrà presi e comincia a scrivere creando quell'appoggio temporaneo i suoi occhi tornano su Shazaall e i rintocchi della sua asta mentre torna ad accostarsi alle sbarre, nel suo sguardo passa il riflesso della donna dall'Egemone richiamata, osserva quel suo straziante dolore e lentamente torna a fissar Masha intenta nello scrivere, poi va su **MIRAJANE»**

17:42 🗿 Mirajane 🗿 [Celle] «accarezza la superficie porosa della staffa in un movimento ossessivo che compie con il pollice e l'indice della destrorsa saggiandone le insenatura e le singole particolarità. Alterna le iridi fra i presenti, prestando ascolto ad ognuno di essi, su Shazaall si sofferma, verso di lei si pone frontalmente e verso il suo viso pone il proprio sguardo, oltremodo serio, in prossimità della bocca» Se dovrò rinunciare alle mie carni, se dovranno essere corrotte dalla più nefanda e terrificante delle maledizioni, per me sarà il minimo dei prezzi da pagare, poichè non è la bellezza che io ricerco, poichè la bellezza più estrema risiede nel potere, il potere di dominare qualsiasi cosa..«*riprende fiato*» non Vi è emozione che si frapperà fra me e la mia ascesa, poichè molte di esse mi hanno abbandonata da tempo, i miei legami già recisi, io sono un Vostro strumento Egemone e tale rimarrò questo sarà il mio unico vincolo..«*ogni parola viene pronunciata lentamente, chiaramente udibile da tutti, il tono grave. E' in quello stesso impeto che l'aura del Cultore vede il proprio innalzamento ai MINIMI LIVELLI, il corpo viene circondato da un'alone biancastro su cui si estendono sfumature verde smeraldo, il medesimo colore che emette la gemma catalizzatrice posta in cima alla staffa; figure di Spiriti mal tratteggiate e vaghe iniziano a vorticare, insaziabili, intorno al corpo della donna, bramando la vita*»

17:44 🗿 Masha 🗿 [cella] « finisce di scrivere e lo fa con una certa maestria che in breve il cartiglio è nuovamente alle mani di Hvid. La calligrafia è fin troppo perfetta, senza sbavature e dalle lettere allungate su ogni finale, donando un moto ondoso alle stesse da leggere quasi fossero un racconto. » Non vorrei far viaggiare la mia fantasia sulle supposizioni, ma qualcuno di loro ha addirittura partecipato a qualche incontro, se non ricordo male anche all'ultima festa cui sono stata, fossi stata io ai vertici, mi cospargerei i piedi di chi venera la mia presenza e che potrebbe portarmi fruttuose soluzioni ai miei problemi. « fa una pausa studiata fra una frase e l'altra. Ed è subito un irrigidimento della schiena alla volta di ciò che Shazaal compie. Ospite ed espressione del


suo potere, è un avido spettatore non indifferente all'eco pronunciato e che s'espande, padre di ciò che alberga in lei e si palesa man mano sul viso, a partire dallo stesso sconforto antecedente il timore. Quella figura alle sue spalle la percepisce e il brivido con cui risale un rantolo alla gola le fa sputare aria calda. » Cosa.. « avidamente la fragilità con cui gira il collo le costa qualche istante in più, motivo per cui se riuscisse, vedrebbe lo spirito solo sul finale e ad occhi spalancati quanto basta a concedere un cenno d'oscurità all'iride. Gelida, vibrano quelle stesse corde vocali quando ancora cerca parola, riversando titubanze amare. » Cosa abbiamo visto? cos'era quanto incombeva famelico alle nostre spalle?


17:53 🗨️ Shazaall 🐛 «La fiamma che alberga nella propria sfera esplode alimentata dal potere mistico che ora coinvolge non solo la vampira ma chiunque sostì nell'arco di tre metri. E' un gelo profondo quello che come una piaga va ad appestare l'intera zona delle celle, un gelo sottile, intenso in grado di scivolare sino alle ossa di chi colpito. »Hvid, esso è uno Schiavo della Cripta. Esso è un mio servitore come miliardi altri si aggirano per questi cunicoli. Tutti maledetti dalla necromanzia.«E lo sguardo ritorna su Masha velocemente mentre il sorriso si inarca di nuovo tirandosi su quel viso spigoloso e da una bellezza ormai deturpata dalla stessa morte»Ella è Sirvag, una madre a subire il continuo tormento della propria progenie divorata. Ella vi farà compagnia, ella sosterrà perennemente con voi nella vostra cella, seguendo ogni vostro piccolo passo, ogni vostro sguardo. Ella è la vostra balia, il vostro boia privo di ascia. Ella vi preparerà l'anima al Sacrificio. «E spiega a Masha mentre la propria Aura sembra inficiare l'aspetto della gemma di MIRAJANE che perde il suo totale color smeraldo per divenire inglobata dall'argento fuso.»Da oggi Custode della Liturgia, Mirajane. Non fallite.


17:54 🗨️ Shazaall [Schiavo della Cripta] il pianto dello spettro continua a disperdersi per l'ambiente, una voce femminile straziata in gola e dal respiro strozzato di un'anima ormai persa e condannata al tormento. Rimane lì, immobile nell'angolo della cella di Masha, unico oggetto delle sue attenzioni mentre con disperazione ancora culla quel fagotto di stracci macchiati di sangue.

17:56 🗨️ Hvid [celle] «Si muove di nuovo verso Masha, afferra la pergamena ed il carboncino accogliendoli nelle sue mani affusolate e ruota nuovamente verso Shazaall, muove quei pochi passi che la separano dall'Egemone con il viso verso il basso, ma senza osare leggere il foglio, senza osare nemmeno fraporsi fra MIRAJANE e Shazaall stessa, le affianca se vogliamo pronta a consegnare nelle mani dell'Egemone la pergamena dunque scritta dalla prigioniera. Di fatto entra nel raggio d'azione dell'Aura di Mirajane e di Shazaall ed ha un fremito in reazione, un lieve tremolar delle spalle mentre i suoi occhi scivolano sugli spiriti che vorticano attorno all'una e all'altra con una


ben chiara e palese attenzione. Non una parola lascia quelle sue labbra carnose»


18:00  **Mirajane** [Celle] **«permane statica, lo sguardo puntato sempre sullo stesso punto, avvolta completamente dalla propria aura che permane statica ai MINIMI LIVELLI, soltanto quando entra in contrasto con la presenza di quella di Shazaall si assopisce, le iridi si spostano celermente sulla gemma catalizzatrice accogliendo il mutamento di questa. La presa della destrorsa sulla staffa d'ossa si rinvigorisce, avida e bramosa di quello stesso potere che le è stato appena concesso. La donna china il capo e flette il busto davanti a se, accompagnata in questo atto dalla chioma canuta che si rovescia e cade nel vuoto, senza più il sostegno delle spalle» Io non fallirò.«chiosa secca, ma con il rispetto dovuto. Ignorando per il momento Masha, Hvid e la comparsa di Sirvag poichè l'unico fulcro delle sue attenzioni è l'Egemone»**


18:03  **Masha** [cella] **« in secondo piano ha Shazaal, Hvid e MIRAJANE, poichè il suo fine ultimo è di compiere vistosamente il giro, procurando l'accanimento della gonna che danza, alzandosi di qualche centimetro sino a scoprire il collo del piede nudo. Farfuglierebbe allo spirito, una sequenza di spietatezza che si diffonde con la nonchalance tipica di chi oramai sembra rassegnato ma che chiede e vuole altro. Sono poche parole, bisbigliate ma che ad un'orecchio fragile ed attento risulterebbero come un sorriso nervoso e divertito, in continuo inclinamento tra un'emozione e l'altra. » Oh sì. « CERCHEREBBE di rantolare nel buio come la più infima delle creature, perchè possa avvicinarsi allo Spirito con quella note di terrore e curiosità palese d'un bambino. » Oh sì, sospettiamo siano lunghi giorni, e noi sappiamo essere fastidiosi Sirvag, ma allo stesso tempo siamo una buona compagnia, questa sera, questa sera possiamo fare qualcosa di interessante? « ignorando decisamente buona parte dello sproloquio avuto tra le tre, mai manca di rispetto, ma evidente, quanto s'avvicini pericolosamente. » Vi ringrazio, posso solo giovare di questo.. dono e sperare di esserne meritevole finchè non verrà il giorno Oscuro Egemone.**

18:09  **Shazaall** **«Torna ad accogliere al proprio fianco Hvid mentre il potere della propria aura lascia sorgere sulla staffa di MIRAJANE una serie di nuovi glifi che vanno ad unirsi ai precedenti.»Hvid. Richiudete la cella. Nei giorni a venire è vostra responsabilità ripulire la prigioniera e prepararla al sacrificio. Che venga lavata e profumata, impreziosita e pettinata. Lasceremo che venga in braccio alla necromanzia nel suo aspetto migliore e a testa alta. Preoccupatevi anche che venga nutrita a dovere.«E mentre parla lo sguardo dedica esclusivamente a Masha concedendole totalmente quel profondo e ampio quanto sadico sorriso.»Imparate, Masha. Imparate.**

Poichè essa non è altro che l'inizio. Ho dei progetti per voi, ho degli spiriti pronti a farvi sussurrare in quelle orecchie così acute. Scoprirete come la congrega non sia l'unica a possedere l'onniscienza ma come la medesima necromanzia l'abbia superata affacciando il proprio sguardo anche su altri mondi ove la morte regna sovrana. **«E L'AURA DECADE mentre tenta di accogliere tra le dita il cartiglio offerto dall'umana»**Hvid, troverete la staffa nella vostra cella. Mors Dominat a voi tutti, figlie mie. **«E nulla di più, si volterebbe per scivolare nuovamente fra le ombre. Lo SPIRITO intanto rimarrebbe nel suo posto ordinato da Shazaall, a vegliare su Masha, ad accogliere quei sussurri e a ricambiarli con voce soffocata e spezzata, solo parole contorte e di depravazione scivolano via dallo spettro»**

18:12  Hvid [celle] **«Non ha occhi per le loro aure fintanto che le sono visibili, fintanto che ne è investita e ne percepisce in modo non consapevole il potere. Masha ed il suo sproloquio con e per Sivag, nonché lo straziante perenne lamento di quest'ultima, non sono che rumori di sottofondo che certo ode ma non sono sufficienti a distrarla. Un cenno d'assenso per Shazaall»** Si Egemone sarà fatto...**«sentenzia la sua voce melodica, poi si porta di nuovo verso il cancello della cella, attenderebbe dunque l'uscita dell'Egemone e di MIRAJANE per poi andare di nuovo a tirar le sbarre, e far ruotare la chiave chiudendo di fatto la cella stessa. Rialza solo ora gli occhi li alza su Masha, pare studiarne le forme, le fattezze»**

18:16  Mirajane [Celle] **«riposiziona busto e capo in base alla loro solita linea posturale, perfetta e composta. Il cranio scivola in favore di Shazaall, seguendone la dipartita»** Mors Dominat Oscuro Egemone..**«solenne e limpida mentre le dita della destrorsa si accaniscono sulla staffa rimarcando i nuovi Glifi che su questa sorgono, i nuovi Spiriti che le sono stati concessi»** Adepto io Vi lascio, Prigioniero..**«un cenno del capo verso Hvid e un'occhiata fugace nei confronti di Masha»** Mors Dominat..**«rigorosa, inizia a ripercorrere la strada del Cunicolo dirigendosi verso le Cripte, scomparendo poco a poco all'interno di questo fino a quando non sarà più visibile alla vista dei presenti»**

18:18  Masha [cella] **Io? Sirvag? « chiede puntandosi contro il dito e lasciandosi andare ad uno sbuffo accompagnato dall'abbassarsi dello sguardo: una rapida concessione al suo aspetto, prima di voltarsi vistosamente alle TRE. In quel frangente è cambiata, nell'espressione è nel modo di porsi, saziandosi della visuale di Shazaal per finire a MIRAJANE e Hvid infine. »** Congratulazioni. **« ha per la seconda, qualcosa l'ha capita, ma non abbastanza da farla intervenire ulteriormente, piuttosto è all'ultima che gli occhi doro si poggiano, palesandosi ancora una volta curiosi e privi di qualsivoglia forma di emozione. »** Vi auguro un lieto proseguo di serata Egemone, quanto a

voi.. Hvid mi pare di capire, se nelle prossime giornate vorrete avvicinarvi e mangiare qualcosa con noi, non ci dispiace. Siamo profondamente dediti all'eleganza, magari possiamo bere qualcosa, che ne dite Sirvag? « *ma lascerebbe a metà il discorso, perchè una volta uscita Shazaal e successivamente Hvid e MIRAJANE, tornerebbe ad adulare il silenzio con mesti sussurri.* »

8:21 🗨️ Hvid 🗨️ [celle] Mors Semper Dominat «*replica infine sia a Shazaal che a MIRAJANE che si allontanano per il cunicolo, lei s'attarda ancora lì innanzi la cella e ancora con gli occhi vitrei privi di espressione a rispecchiare Masha le sue parole non sortiscono alcun effetto evidente nel suo volto. Rimane lì sfilando la chiave dalla toppa, a fissarla. La vede rintanarsi nel suo mondo ma il silenzio per certo non le viene concesso, Sirvag continua il suo straziante dolore emettendo lamenti e pianti e singhiozzi inarrestabili. Alla fine ruota e con quel suo etereo modo di muoversi si avvia a sua volta dicendo soltanto» Vi renderete perfetta...per il vostro appuntamento....«*melodico dire che l'accompagna a posar la chiave nel suo apposito supporto sul tavolo e poi sparisce nei cunicoli a sua volta*»*